

## San Ferdinando

# Saranno anche alghe ma il mare preoccupa

Il “Comitato 7 agosto”  
«Ad una certa ora  
l'acqua diventa verde»

**Pasquale Loiacono**  
**SAN FERDINANDO**

Con l'avvio della stagione estiva torna alla ribalta il problema mare. Ancora una volta, a farsi sentire sono i volontari del “Comitato 7 agosto” impegnati come sempre a monitorare, denunciare e sensibilizzare tutti gli enti interessati alla problematica ambientale del territorio.

L'amministrazione comunale conferma di essere «fortemente impegnata in una campagna di tutela e salvaguardia dell'ambiente e di valorizzazione delle risorse naturali», tant'è che ha chiesto all'Autorità portuale (che ha dato la sua tempestiva disponibilità) di sospendere i lavori di dragaggio nel bacino di Gioia Tauro. Tale intervento è stato anche apprezzato dai cittadini e dagli operatori turistici di San Ferdinando, naturalmente preoccupati per l'apertura della stagione balneare.

La preoccupazione sorge dal fatto che «siamo a fine giugno e come l'anno scorso ogni

giorno noi – affermano gli attivisti del “Comitato 7 agosto” – come molti altri cittadini, notiamo che il mare presenta la brutta colorazione verdastro, marrone o giallastra; fino a un certo orario il mare è limpido ma poi sembra trasformarsi».

Arpacal si affanna a dire che il fenomeno è dovuto a una fioritura di alghe e che i prelievi hanno dato esito favorevole per la balneabilità. «Dobbiamo fidarci di Arpacal, in quanto unico ente pubblico certificato – sostengono i volontari – ma il mare di quel colore non attira, tutt'altro! anche perché, fino a pochi anni addietro, non si verificava tutto questo».

Per capire su che strada sia opportuno proseguire, una delegazione del Comitato ha partecipato a Nicotera ad un incontro tra amministratori dei comuni della Costa degli Dei, del sindaco di San Ferdinando e della commissione straordinaria di Gioia Tauro. «Chiediamo al sindaco Andrea Tripodi di farsi promotore di un'intesa tra sindaci e commissari sul problema mare – è l'accorato appello lanciato su Fb – per chiedere conto alla Regione Calabria sulla vicenda del mare e delle alghe». ◀